

PRESS

DAZI USA, EXPORT ARREDO A MAGGIO GIÙ DEL 6,6% PER PESO INCERTEZZA.
FELTRIN (FEDERLEGNOARREDO): CON IPOTESI 15% AUMENTO STIMATO DEL 6% PER
CONSUMATORE AMERICANO

“È una banalità dire che se non ci fossero saremmo tutti più contenti. Ma se verrà confermato, mi auguro nel più breve tempo possibile, quel 15 % che leggiamo oggi sui giornali, almeno avremmo una percentuale definita e le aziende comincerebbero a prendere le **dovute contromisure** su un dato certo.

Togliere quel dazio occulto che è l'incertezza è pur sempre un inizio: basti pensare che proprio **il clima di incertezza ha fatto registrare, solo a maggio, un calo delle nostre esportazioni del 6,6%** verso il mercato USA, che ricordiamolo, è il **secondo mercato** in assoluto e il **primo extra Ue** per un valore pari a **1,7 miliardi di euro** per il macrosistema arredamento. E nel frattempo le importazioni dalla Cina sono aumentate in maniera preoccupante di un **+28,3%** nel periodo gennaio-aprile 2025”. Lo dichiara Claudio Feltrin, presidente di FederlegnoArredo.

“Quello americano è un mercato strategico per il nostro settore in cui perderemmo competitività, considerando che **la ricaduta più diretta sarebbe sul consumatore finale americano** che, seppur con una **stima approssimativa, si troverebbe a pagare lo stesso prodotto il 6% in più.**

L'ottimale? Sicuramente no, ma pur sempre gestibile. Purtroppo, quello che potrebbe peggiorare davvero questa situazione già complessa, è la **perdita di potere d'acquisto del dollaro** verso l'euro, con una svalutazione che da inizio anno è arrivata al 13% e che potrebbe toccare il 20-25% nella primavera del 2026. Questo scenario sarebbe ben più grave dell'introduzione del dazio.

Milano, 24 luglio 2025

FederlegnoArredo

Ufficio stampa e comunicazione
Foro Buonaparte, 65 • 20121 Milano
Italy • Tel +39.02.80604.1
Fax +39.02.80604.392
press@federlegnoarredo.it
www.federlegnoarredo.it